



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 13 Novembre 2022**

<b>13</b>	<b>DOMENICA XXXIII DEL T.ORDINARIO (Anno C) – I Settimana del Salterio 72° giornata nazionale del ringraziamento – 6° giornata mondiale dei poveri</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Caiumi Franco; Manlio e Claudio)</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; defunti famiglia Favali Bruno)</b>
<b>14</b>	<b>LUNEDÌ – S. Teodoto</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa al Sacro Cuore</b>
<b>15</b>	<b>MARTEDÌ – S. Alberto Magno, Vescovo e Dottore della Chiesa</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa a Coviolo</b>
<b>16</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Margherita di Scozia</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta presieduta da Mons. Francesco Marmiroli (+ Torreggiani Dirce nel trigesimo) <b>SERATA DI PREGHIERA PER LE ORDINAZIONI DIACONALI</b></b>
<b>17</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Elisabetta di Ungheria</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Rina Fontani Rinaldi)</b>
<b>18</b>	<b>VENERDÌ – Dedicazione delle Basiliche di Ss. Pietro e Paolo</b>
<b>15.00</b>	<b>S. Rosario Parco Giochi quartiere via Pascal</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Prandi Liviana nell'ottava)</b>
<b>19</b>	<b>SABATO – S. Matilde</b>
<b>18.00</b>	<b>S. MESSA IN CATTEDRALE CON ORDINAZIONI DIACONALI</b>
<b>20</b>	<b>DOMENICA XXXIV DEL T.ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (Anno C) – II Settimana del Salterio Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero e per il sostegno economico alla Chiesa Giornata nazionale per le migrazioni</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Annamaria Ferretti; Sergio Pecchini nell'ottava)</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Egidio, Alessandro e Clorinda Chiari; defunti famiglie Corti Paolo, Bertoni Livio, Cassinadri Francesco; Simonazzi Carla; Morotti Aldo) <b>A SEGUIRE PRANZO COMUNITARIO (VEDI AVVISO)</b></b>



**PARROCCHIA DI RIVALTA  
DOMENICA 13 NOVEMBRE  
DALLE ORE 9.00  
ALLE ORE 12.00  
SI POTRANNO GUSTARE LE  
CALDARROSTE  
DI SAN MARTINO**



**PRO OPERE PARROCCHIALI**

**STEFANO MEGLIORALDI**  
parrocchia Sant' Ambrogio, UP Canali - Fogliano - Rivalta

**ORDINAZIONI DIACONALI**  Diocesi  
Reggio Emilia  
Guastalla

nella Solennità di  
*Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo*

**ALESSIO ACOLEO**  
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

**ALBERTO CALZA**  
parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso

**CARLO CASELLI**  
parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso

**ANDREA MARAMOTTI**  
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

**GIANCARLO PULEO**  
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

**STEFANO MEGLIORALDI**  
parrocchia Sant' Ambrogio, UP Canali - Fogliano - Rivalta

**RAFFAELE CARUSO**  
parrocchia San Prospero Strinati, UP Sant' Oscar Romero

**EMANUELE BASSOLI**  
parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus

**DAVIDE GALLES**  
parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus

**GIOSUÈ ILARDO**  
parrocchia Barcaccia, UP Terre del Perdono

**DIACONI**  
per l'imposizione delle mani e la preghiera  
dell'arcivescovo mons. **GIACOMO MORANDI**,  
vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

**sabato 19 novembre 2022 - ore 18,00**  
**Cattedrale Santa Maria Assunta**  
Reggio Emilia

## MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

### SERATA DI PREGHIERA PER LE ORDINAZIONI DIACONALI

Ci si trova insieme per accompagnare con la preghiera l'ordinazione di Stefano e degli altri ordinandi al diaconato, per ringraziare il Signore per questo dono e chiedere il suo aiuto per la nostra comunità e la Chiesa intera.

**Ore 19.00 Santa Messa presieduta da Mons. Francesco Marmiroli**

**Ore 19.45** Cena condivisa in oratorio (ognuno porta qualcosa)

**Ore 20.30** Meditazione guidata

**Ore 21.00** Adorazione eucaristica e preghiera personale

**Ore 22.00** Preghiera di compieta, chiusura

## DOMENICA 20 NOVEMBRE

### AL TERMINE DELLA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00

festeggeremo insieme il diaconato di Stefano con un pranzo comunitario nel salone polivalente.

### SIETE TUTTI INVITATI!

**ATTENZIONE:** Per motivi organizzativi

### SI CHIEDE CONFERMA ENTRO MERCOLEDÌ 16

mandando un messaggio o telefonando a Barbara (tel. 328-0186372).

Per chi volesse, c'è la possibilità durante la celebrazione di fare un'offerta per il centro di ascolto e la parrocchia.

## 13 NOVEMBRE – XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

*Il Vangelo ci racconta di quelle persone che ammiravano il Tempio di Gerusalemme per la bellezza e lo sfarzo della costruzione, ma lodavano le mura del Tempio dimenticando che quel luogo era la casa di Dio.*

*Per questo Gesù commentando i loro discorsi dice: «di tutto quello che vedete non rimarrà che un cumulo di sassi». Per dire: le cose si logorano e finiscono prima o poi. Dicendo così, vuole aiutare la gente, e quindi anche noi, a capire che, se è vero che Dio è contento delle cose belle che costruiamo per lui, lo è molto di più se costruiamo bella la nostra vita.*

*Perché prima di tutto, è la nostra vita il tempio bellissimo che Dio vuole abitare. E quando un tempio è bello è bello sempre anche se ha molti anni, e la gente rimane ugualmente ammirata.*

*Come si fa a rendere la nostra vita bella? La bontà rende la vita bella, la gioia, la cortesia, la generosità, il servizio, la disponibilità, la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, l'attenzione, la responsabilità, la fedeltà, il rispetto, ... Potremmo aggiungere tante altre caratteristiche che conosciamo bene, ma in sintesi vuol dire: mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù.*

*Costruire è faticoso e ci vuole tempo, ma anche costruire bene la propria vita è faticoso e il tempo ci accompagna. Ma è ciò che chiede Gesù a noi in questa domenica. Solo così saremo suoi Testimoni, cioè persone che mostrano con le azioni, con i fatti, con il comportamento, la loro fede in Lui.*

*Ci sono stati tanti testimoni che hanno dato la vita per Gesù e per i fratelli. La festa celebrata il 1 ci ricordava questo, anche il 2 ci siamo detti di quanti esempi belli i nostri cari ci hanno lasciato in eredità. Ma potremmo continuare ricordando amici, familiari, conoscenti della porta accanto che ci lasciano esempi di vita!*

*Credo anche che qualche esempio di vita lo abbiamo dato anche noi!*

*Uniamo allora, tutti questi doni per costruire quel tempio vivente che è la Chiesa, Famiglia dei Figli e figlie di Dio. Senza paura, come ci dice ancora il vangelo. «Io sarò con voi!»*

*Don Riccardo*

### AVVISI

#### CATECHISMO: SABATO 19 NOVEMBRE

Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare: condivisione in famiglia

#### DOMENICA 20 NOVEMBRE:

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare: inizio catechismo ore 11.00-12.00

5<sup>a</sup> elementare: s. Messa ore 11.00

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media: incontro in oratorio e s. Messa ore 10-12

3<sup>a</sup> media: incontro in oratorio ore 17.30-19.30

#### ATTIVITÀ SCOUT: SABATO 19 NOVEMBRE:

Riunione di Reparto ore 15.30-18.30

**QUESTUA** del 6/11/2022: € 210,00

**OFFERTE PRO SCUOLA D'INFANZIA:** Una gentilissima volontaria della Parrocchia ha donato € 250,00 ricavati dai vari mercatini estivi di bricolage. L'associazione ColoraRivalta in occasione della vendita dello gnocco presso la casetta del Peep ha raccolto € 800,00 che ha donato con grande generosità. Grazie infinite!



La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Più cresce il senso della comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà.

*Papa Francesco*

### IL DIACONATO SI PRESENTA

**Da 50 anni la chiesa italiana ha riscoperto il Diaconato, quale è lo stato del diaconato permanente in Italia?**

Attualmente in Italia tutte le diocesi hanno ripristinato il diaconato nel suo grado permanente, in grande maggioranza per uomini sposati, in misura molto più ridotta per celibi. Ci sono quasi 5.000 diaconi, che svolgono il loro ministero in forme assai diversificate, che abbracciano la diaconia della carità (certamente l'aspetto più specifico per il diaconato), la diaconia della Parola (soprattutto nella catechesi e nella pastorale familiare), la diaconia della liturgia. In alcuni casi, ai diaconi è affidata la cura pastorale di piccole comunità, con il rischio però di alimentare nei cristiani l'idea che il diacono sia quasi un sostituto del prete, laddove le vocazioni sacerdotali sono in netta diminuzione. In realtà, cresce la coscienza nella Chiesa italiana che il diaconato è una vocazione specifica, che costringe tutta la comunità a ripensarsi in una dimensione di servizio diffuso. L'animazione del diaconato è sostenuta, oltre che dai vescovi, dalla Comunità del diaconato in Italia, associazione di fedeli nata dall'iniziativa dei Servi della Chiesa don Dino Torreggiani e don Alberto Altana.

**Cosa è il diaconato permanente?**

È il terzo grado del sacramento dell'Ordine sacro, con l'episcopato e il presbiterato. Tutti i cristiani costituono il popolo di Dio che è popolo sacerdotale unito in Cristo, mediatore tra Dio e l'umanità. Il sacerdozio "comune" deriva dal Battesimo, mentre il sacerdozio ministeriale deriva dall'Ordine sacro. Il diacono permanente (a differenza di quello orientato al presbiterato, come è avvenuto per secoli) è ordinato significativamente e stabilmente per il servizio della carità, che nasce dall'eucaristia, porta nella vita il Vangelo e si vive dentro e fuori la comunità.

**In quale modo il diaconato permanente costituisce un arricchimento per la missione della Chiesa?**

Una chiesa 'tutta ministeriale' -cioè dove ogni presenza e vocazione si concretizza in un servizio- è la necessaria acquisizione che corregge la visione clericale, risponde al ridimensionamento anche numerico dei presbiteri, rende visibile la presenza di Gesù sacerdote-servo nel corpo ecclesiale. Il diacono permanente è chiamato dal Signore e dalla Chiesa, capacitato dal sacramento dell'Ordine, a saldare Parola, eucaristia e comunità con la quotidianità di fratelli e sorelle, in particolare dei poveri, condividendola totalmente e in movimento continuo di assunzione, purificazione, offerta al Signore e di ritorno illuminato e vitale.

**A quale compito oggi è chiamato il diaconato permanente per una 'Chiesa in uscita'?**

I diaconi permanenti, sia sposati che celibi, sono battezzati e operatori pastorali che normalmente provengono da 'fuori' gli ambiti culturali, ma da famiglie, ambienti, cammini formativi, professioni e specializzazioni più diversi. Dentro la comunità credente e praticante vivono intensamente la propria appartenenza a Cristo, alla Chiesa, ad ogni fratello. 'Escono' rafforzati nella fede, portano nella vita ordinaria motivazioni e atteggiamenti concreti, coinvolgendo e animando la comunità a vivere l'Amore cristiano, specie là dove c'è povertà, ingiustizia, sofferenza, emarginazione, disperazione.

## A PROPOSITO DI COSTITUZIONE

**Roberto Benigni, lei sa cosa avevano votato suo padre e sua madre al referendum che chiedeva ai cittadini di scegliere tra repubblica e monarchia, il 2 giugno di settant'anni fa?**

«Due contadini socialisti come loro cosa potevano votare? Repubblica, naturalmente. Ne abbiamo parlato molte volte, in casa. La sera prima, mio padre disse a mia madre: ma tu, vuoi votare per il re, che sarà uno e uno solo, o per la Repubblica che ci farà diventare tutti re? Non ebbero dubbi, e non si sono mai pentiti».

**Si ricorda che qualche anno fa, a proposito di pentimento, si tentò di abolire tranquillamente la festa della Repubblica?**

«Certo, fu quel galantuomo repubblicano – è il caso di dirlo – di Carlo Azeglio Ciampi a reintrodurre la festa. Abolirla? Una cosa da matti, come segare la base del monumento allo Stato. Anzi, come se la Chiesa, per non intasare le festività di fine anno, cancellasse il Natale».

**Repubblica, Resistenza, Costituzione, Democrazia: sono questi i quattro elementi della nuova storia?**

«Legati insieme. La Resistenza ha consentito di poter scrivere una Costituzione. E la Costituzione, all'articolo 1, sancisce in forma solenne che l'Italia è una Repubblica. E aggiunge quell'aggettivo: democratica. E quella formula fantastica, di cui oggi nella crisi comprendiamo tutto il significato: "fondata sul lavoro". Poi nella Carta c'è come una sceneggiatura, un racconto che corre articolo per articolo fino all'ultimo, il 139, dove torna la Repubblica, per stabilire che la forma repubblicana non può essere oggetto di revisione. Sembra quasi che i Padri costituenti se lo fossero dimenticati, quell'articolo, in realtà la Costituzione a ragion veduta si apre e si chiude parlando di Repubblica. Quell'articolo finale mi è sempre sembrato una specie di avvertimento per i posteri: oh, non vorrete mica scherzare... In ogni caso, guardate, noi mettiamo la Repubblica al riparo per il futuro, fidarsi è bene, ma non si sa mai».

**Che bisogno c'è oggi di cambiarla, questa Costituzione?**

«Infatti farebbero bene ad attuarla, prima di pensare a cambiarla. La Carta è nata come una promessa alle generazioni future. Noi siamo qui riuniti – disse Calamandrei in quei giorni – per debellare il dolore e per ridurre la maggior quantità possibile di infelicità. Ci rendiamo conto? In questo senso la Costituzione, come la democrazia, è un paradosso, perché chiede a tutti le virtù di pochi».

**Ma la Carta non deve disegnare il paradiso, quella è una geografia che spetta alle religioni, non le pare?**

«Nemmeno un paradiso terrestre, siamo d'accordo. Ma i Costituenti si sono preoccupati di disegnare la porta, perché sapevano benissimo che un paradiso da cui non si può uscire diventa facilmente un inferno. Dunque hanno previsto i meccanismi di revisione del loro testo. Io sono affezionato particolarmente alla prima parte, quella dei diritti e dei doveri, che per fortuna nessuno vuole toccare.

Ma sulla parte dell'ordinamento dello Stato intervenire si può, anche tenendo conto della fase storica in cui la Costituzione è nata, dopo un periodo di umiliazione del Paese e delle sue istituzioni».



**LA NOSTRA COSTITUZIONE E' ANCORA BELLA**  
da CONOSCERE e APPLICARE

Incontro di presentazione del corso di formazione

Presentano il tema:  
**avv. Federica Davoli** (giurista) presidente dell'UGCI - Unione Giuristi Cattolici Italiani  
**dott. Luigi Bottazzi** (sociologo), presidente del Circolo di cultura G. Toniolo

Introduce la serata:  
**dott. Annalisa Immovilli** (medico), presidente dell' Azione Cattolica di Rivalta

**Venerdì 25 novembre 2022 ore 21.00**  
Salone parrocchiale di Rivalta  
via Ghiarda 5/A

Seguirà un confronto e una libera discussione. I partecipanti potranno proporre dei temi di attualità, da approfondire nei successivi incontri, legati alla Carta Costituzionale (approvata il 2 giugno 1948)

Al termine verrà distribuito ai partecipanti materiale illustrativo preparatorio al corso  
**TUTTI SONO INVITATI**

A poster for a course on the Italian Constitution. It features a crowd of stylized human figures in the colors of the Italian flag (green, white, red) against a blue background. In the foreground, there is a book cover titled 'LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA'. Logos for 'G. TONIOLO' and 'ANSPi' are visible in the top right corner.

**Mercatini di Natale**

PARROCCHIA DI RIVALTA  
PRO MISSIONI  
DI DON DAVIDE CASTAGNETTI IN INDIA  
E PADRE MARCELLO IN PERU'

4 - 8 e 11 DICEMBRE  
NELLA SALETTA DELL'ULTIMA CENA  
Mattino ore 10 - 13 - Pomeriggio ore 15 - 18

A festive poster for a Christmas market. It features a wooden background with pine branches, pinecones, and red and white striped candy canes. The text is in a mix of white and gold fonts. A decorative fan is visible on the right side.

Nido e Scuola dell'Infanzia Sant'Ambrogio  
Via della Repubblica 21/1 - Rivalta (RE)

**SCUOLA APERTA**

03 dicembre 2022

Per i bambini nati negli anni 2021-2022 (sezione Nido-Primavera), nell'anno 2020 (sezione 3 anni) e per tutti gli interessati alla scuola dell'infanzia.

**SOLO SU PRENOTAZIONE**

Per informazioni e prenotazioni:  
Email [scuolainfanziarivalta@gmail.com](mailto:scuolainfanziarivalta@gmail.com)  
Telefono 0522/560255 (in orario scolastico)  
Sito [www.nidoinfanziasambrogio.it](http://www.nidoinfanziasambrogio.it)

Dalle 9:00 alle 12:00.

A colorful poster for a school open event. The background is filled with multi-colored confetti. The text is in bold, black and white fonts. The date '03 dicembre 2022' is prominently displayed.

**PRIMA LETTURA**

**DAL SECONDO LIBRO DI SAMUELE (2Sam 5,1-3)**

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

**Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE (Salmo 121)**

**Ritornello: ANDREMO CON GIOIA ALLA CASA DEL SIGNORE.**

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide. **R.**



**SECONDA LETTURA**

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI (Col 1,12-20)**

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

**Parola di Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia!**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!  
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!  
**Alleluia, alleluia!**

**VANGELO**

**DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 35-43)**

In quel tempo [dopo che ebbero crocifisso Gesù], il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».  
Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».  
Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio. tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».  
E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

**Parola del Signore**

**SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



**Seguici su Facebook**



**Seguici su Instagram**



**Libretto dei canti**

